

Massa e labirinto

...aperta [...] fino al 6 luglio la personale di Annalisa Filippi alla Galleria Fogolino. In mostra disegno, incisioni, pittura di questa giovane artista che si è affacciata al mondo dell'arte da qualche anno. Le opere hanno un indubbio fascino.

Sono figurative ma le icone sono rappresentate nella loro plasticità, nel tentativo di cogliere le linee forza, i volumi. Le teste non esistono o se sono esenti sono soltanto apparenza segnica. E' il delicato color che importa, un cromatismo terroso come terra è il torso che vi affonda la propria esistenza e ne trae la propria linfa vitale. Dal segno grafico essenziale e composito si arriva all'uso del colore e dell'immissione di materiali vari per ispessire la personalità di questi "manichini" che non esulano da una prospettiva "erotica" e anche piacevole. Pur nella loro immediatezza, pur nel loro essere talvolta soltanto accenno di corpo. Oppure, come nelle incisioni, i corpi sono massa, labirinto, garbuglio di forme e sensi. Stando al suo curriculum questa è la prima personale.

Ci sono tutte le premesse perché l'artista si ponga sulla strada di un rinnovamento linguistico della figurazione nella nostra provincia.

Fiorenzo Degasperi

Articolo tratto dal quotidiano "Il Trentino" - 29 giugno 2004